

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04689 del 23/04/2020

Proposta n. 6239 del 21/04/2020

Oggetto:

Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Procedura per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP (CIG Z2F2CC3B6C CUP F86F20000080009) - Determinazione Dirigenziale G03959 del 08/04/2020. POR Lazio FSE 2014-2020 Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, Azione Cardine 18 - Progetti speciali per le Scuole.

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19 Procedura per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP (CIG Z2F2CC3B6C CUP F86F20000080009) - Determinazione Dirigenziale G03959 del 08/04/2020. POR Lazio FSE 2014-2020 Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, Azione Cardine 18 - Progetti speciali per le Scuole.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta Regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 479 con cui sono state adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 con cui sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Determinazione Dirigenziale G05336 del 30/04/2015 "Strategia Regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 giugno 2012, n. 269 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il

concorso nazionale e/o comunitario;

- la Determinazione Dirigenziale B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/05/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 03/09/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015;

VISTI inoltre

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità Regionale 2020”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020 n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 176291 del 27/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTI altresì

- la Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- il Decreto Legge n. 32/2019 “Sblocca cantieri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i.;

VISTI inoltre

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”(GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179) (GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020);

CONSIDERATO che, con avviso pubblicato sul sito istituzionale in data 06/03/2020 e successiva integrazione pubblicata in data 09/03/2020, la Regione e l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, nel quadro delle disposizioni contenute nel DPCM del 4 marzo 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha disposto la sospensione delle attività

didattiche delle scuole su tutto il territorio nazionale e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, ha avviato una indagine esplorativa per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti superiori di secondo grado, statali e paritari e degli organismi formativi accreditati per la IeFP e degli istituti secondari primari e secondari di primo grado, della Regione Lazio. POR Lazio FSE 2014-2020 Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, AC18;

CONSIDERATO che la misura è di cruciale importanza per l'intero settore della formazione e istruzione in ragione del fatto che le criticità nell'apprendimento, inclusa la propensione a portare avanti gli studi, si manifestano sin dalla più giovane età e fino ad interessare sempre più anche gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata manifestazione di interesse, la Regione Lazio ritiene necessario estendere l'azione integrativa a sostegno degli Istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado, che condividono con le altre istituzioni formative il compito sviluppare, in tale contesto emergenziale, pratiche didattiche e prassi operative che prevedono già l'uso diffuso e quotidiano di strumenti digitali e di piattaforme telematiche (cloud), sostenendo l'arricchimento dell'offerta di pacchetti formativi didattici multimediali ad integrazione dei piani didattici elaborati in sinergia con le direttive nazionali, prevedendo anche pacchetti specifici rivolti a soggetti dislessici o discalcolici;

PRESO ATTO dell'interesse manifestato dalle Istituzioni scolastiche e formative e dall'evolversi dell'importanza di accedere alla formazione a distanza per gli studenti, come si evince anche dal dibattito ancora in corso a livello nazionale, anche in previsione del nuovo anno scolastico e formativo;

DATO ATTO che l'AdG del POR FSE Lazio 2014-2020, in accordo con l'Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione, ha stabilito la riapertura dei termini per la richiesta di pacchetti aggiuntivi rispetto ai pacchetti interattivi già nella disponibilità dell'Istituzione stessa. Si ribadisce che tale intervento ha l'ulteriore finalità di fornire una opportunità di integrazione e di accesso alla conoscenza da parte degli studenti da sviluppare anche una volta concluso l'attuale stato di emergenza;

STABILITO che:

- l'Amministrazione Regionale si farà carico dell'acquisto dei pacchetti formativi richiesti, che non dovranno superare la soglia dei 700 euro per soggetto richiedente;
- al fine di semplificare le procedure di acquisto, con riduzione di tempi e costi, l'Amministrazione Regionale si avvarrà esclusivamente del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Ogni pacchetto interattivo richiesto, quindi, dovrà essere munito del codice articolo fornitore come presente sul MePA. Non potranno essere processate ed evase richieste generiche;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale G03959 del 08/04/2020 è stato disposto:

- di riaprire i termini per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP - POR Lazio FSE 2014-2020 – Asse III - Istruzione e formazione;
- che le Istituzioni scolastiche interessate sono tenute a comunicare entro il 24 aprile 2020, ore 17:00, i fabbisogni aggiuntivi rispetto ai pacchetti interattivi già nella disponibilità dell'Istituzione stessa;
- che la Regione Lazio, al fine di garantire maggiore tempestività di intervento, procederà alla valutazione delle domande pervenute con le seguenti modalità: le istanze che perverranno entro il giorno 15 aprile 2020 saranno processate ed evase dal 16 al 23 aprile; le istanze che perverranno dal 16 aprile fino alla scadenza del 24 aprile, saranno processate ed evase nella successiva settimana;

CONSIDERATO che entro la prima scadenza del 15 aprile 2020 è pervenuta la richiesta di n. 4 pacchetti multimediali MateMitica codice MePA MAT0101W e n. 4 pacchetti multimediali TeacherMappe codice MePA TCHMP04W da parte del Centro di Formazione Professionale, di seguito riportato:

TIPO ISTITUTO	DENOMINAZIONE ISTITUTO	COMUNE	PROVINCIA	PACCHETTI MULTIMEDIALI	IMPORTO
CFP	ENGIM SAN PALO	ROMA	RM	n. 4 pacchetti multimediali MateMitica codice MePA MAT0101W n. 4 pacchetti multimediali TeacherMappe codice MePA TCHMP04W	€ 56,56 (costo unitario) € 118,03 (costo unitario)
TOTALE					€ 698,36

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione della fornitura in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

CONSULTATO lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva;

DATO ATTO, riguardo all'esigenza di acquisizione della fornitura in parola, di avere provveduto a visionare la vetrina dell'iniziativa "BENI", attualmente attiva, e nello specifico la categoria Informatica, elettronica, telecomunicazioni e Macchine per Ufficio;

INDIVIDUATI i prodotti ricercati nel carrello del fornitore Anastasis soc. coop. sociale;

CONSIDERATO che il costo della fornitura in parola è pari ad € 698,36 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, così come emerso all'esito dell'indagine di mercato, è inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 40.000,00 e che, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto;

RITENUTO necessario, considerata la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza da COVID-19, di procedere con urgenza ad effettuare un Oda nei confronti del fornitore Anastasis soc. coop. sociale per l'acquisizione della citata fornitura, riservandosi di procedere con ulteriori acquisizioni per venire incontro alle esigenze delle altre istituzioni scolastiche;

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTO l'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che la somma da erogare al fornitore trova copertura sui capitoli A41119, A41120 e A41121 del PO FSE LAZIO Missione 15 Programma 04 Macroaggregato 1.04.01.01 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

1. di effettuare un Ordine di Acquisto (OdA), ex art. 36, comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016, sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria Informatica, elettronica, telecomunicazioni e Macchine per Ufficio, nei confronti della società Anastasis soc. coop. sociale per la fornitura individuata nelle premesse;
2. di dare atto che la somma da erogare al fornitore trova copertura sui capitoli A41119, A41120 e A41121 del PO FSE LAZIO Missione 15 Programma 04 Macroaggregato 1.04.01.01 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali;
3. di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro.

Di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.L, sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO